

Viertes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig.

Donnerstag, den 8. November 1866.

Symphonie (F dur, No. 8) von L. van Beethoven.

Recitativ und Arie für Sopran mit obligatem Pianoforte von W. A. Mozart. vorgetragen von Frau *Hermine Rudersdorff* aus London und Herrn Capellmeister *Reinecke*.

Recitativo.

Ch'io mi scordi di te, che a lui mi doni,
Puoi consigliarmi? E puoi voler, che invita — —
Ah nò, sarebbe il viver mio di morte
Assai peggior! — Venga la morte,
Intrepida l'attendo! — Ma, ch'io possa
Struggermi ad altra face, ad altro oggetto
Donar gl' affetti miei,
Come tentarlo? — Ah, di dolor morrei! —

Aria.

Non temer, amato bene,
Per te sempre il cor sarà!
Più non regge a tante pene,
L'alma mia mancando va.

Tu sospiri: Oh duol funesto!
Pensa almen, che istante è questo
Non mi posso, oh Dio! spiegar.
Stelle barbare, spietate!
Perchè mai tanto rigor?

Alme belle, che vedete
Le mie pene in tal momento,
Dite voi, s'egual tormento
Può soffrir un fido cor?

Entr'act aus „*Medea*“ von Cherubini.

class II 9 72, 5